



Immagine Piazzale d'accesso



La strategia di disporre di un nuovo corridoio agrituristico che compensi questa forte direzionalità, essendo trasversale a tutti gli strati rafforza il nostro obiettivo a livello di collegamento "terra-mare".

Il circuito è composta da 6 nodi e 7 zone suddivise in diversi tratti che permettono di realizzare un progetto in vari fasi. Ogni zona comporta una serie di spazi pubblici urbani, costieri e agricoli pieni di attività alberghiere, di divertimento, culturali e produttive con una forte componente paesaggistica che assicuri la sua sostenibilità e biodiversità.

**SCALA M**

Il complesso di Ex-Depositi Carburanti, localizzato nella zona di periferia urbana, si trova in una posizione strategica per il circuito agrituristico proposto, a pochi minuti dal lungomare e il centro storico, essendo pure vicino al settore produttivo della città. Da qui la sua condizione di nodo.

La posizione dei capannoni nei dintorni della stazione ferroviaria, fanno del complesso un progetto d'interesse strategico per essere il punto di partenza di un percorso verso la periferia e la zona rurale. Essendo capace di attirare grandi quantità di utenti dal centro della città, guidandoli verso i vari circuiti proposti.

Il complesso di capannoni, proposto da noi come "Mercato Culturale", si organizza a partire da una piazza centrale di enorme flessibilità date le sue dimensioni, la cui, essendo coperta, unisce le preesistenze e permette gran varietà di attività diverse. Nei suoi dintorni, una serie di sentieri e piste ciclabili collegano il complesso con il contesto, configurando spazi destinati a diverse attività ricreative e culturali.

**SCALA S**

L'uso principale proposto, il "Mercato Culturale", si dispone in due gruppi di attività: i due capannoni nord possiedono il mercato stesso mentre la parte culturale si localizza nei capannoni sud; essendo le attività culturali tali come: spazi di coworking, auditorium e spazi espositivi.

Il mercato conta con 44 bancarelle o stand di vendita di prodotti come carni, pesci, frutta e verdure, piante e prodotti di artigianato, insieme ad aree di ristorazione e servizi.

Lo spazio culturale, conta con servizi e attrezzature necessarie per lo svolgimento di attività di recitazione, presentazione o esposizione, essendo gli stessi sia temporanei che permanenti e per grande quantità di visitatori. Questo spazio ha inoltre un'offerta permanente di servizi e caffetteria, collegati alla copertura centrale la cui, grazie alla sua flessibilità, si può sfruttare in varie convenzioni, incontri ed eventi (foodtruck e altre attività itineranti).

**SCALA XS**

Si propone un leggero tessuto bianco che copre lo spazio centrale e reinterpreta in chiave contemporanea la geometria delle volte dei capannoni. Questa specie di quinto capannone acquisisce carattere urbanistico e serve come vincolo per le due preesistenze a livello di espansione, articolazione e regolazione climatica.

La copertura si compone di cinque moduli ad una campata di 20 per 20 metri e alti 4 metri nella sua parte più bassa e 7 metri nella parte più elevata.

A livello tecnologico, si propone una tensostruttura tessile, composta di travi e pilastri in profili metallici su cui si dispongono tiranti che permettano stabilire una doppia curvatura che permetta una maggiore stabilità. La copertura in tessuto bianco ha come obiettivo filtrare la luce e disporre di una enorme superficie di carattere urbano.

**MONOPOLI - EX DEPOSITI CARBURANTI  
RELAZIONE DESCRITTIVA**

La città di Monopoli, presenta una vera opportunità per la consolidazione e il potenziamento del ruolo turistico e commerciale che l'ha caratterizzata fin dalla sua fondazione in tempi antichi, data la sua privilegiata posizione sulla costa adriatica e nei dintorni di Bari, il capoluogo pugliese. La proposta cerca di rinforzare l'identità del settore, assicurando la valorizzazione di distinte zone di sviluppo della città, i loro elementi patrimoniali fisici e culturali.

Il nostro approccio, come gruppo di progettisti, percepiamo il presente concorso come un'opportunità di riflessione su un tema di primordiale interesse, come può essere il ruolo delle città costiere italiane. Contemplando azioni di reinterpretare, riordinare e integrare i sistemi di connessione delle diverse aree urbane in aggiunta al sistema turistico regionale, è possibile trovare un modo di inserire una alternativa a questo circuito il cui, coerente nelle varie scale di progettazione, possa mettere in valore il comune di Monopoli nella sua totalità.

Questa operazione, e le sue componenti aggiuntive, avranno la missione di rafforzare l'integrazione urbana per la città di Monopoli. Per quello, è stata sviluppata una strategia che riesce ad articolare il tangibile con il intangibile, il nuovo con il vecchio, l'urbano ed il rurale, tutto oscillando attorno il complesso di ex-depositi carburanti.

**SCALA XL**

La città di Monopoli, localizzata nella Regione Puglia, fa parte dei 7914 chilometri di costa italiana. La particolarità di far parte della costa adriatica, la rende parte del corridoio turistico, sia per la sua prossimità a città della stessa vocazione come possono essere Bari o Brindisi, o per la capacità di connettersi con la costa greca e albanese. Questa condizione concentra e attiva quelle aree della città vicine al centro della città e, conseguentemente, alla zona marittima della città stessa, oscurando altre aree urbane a livello di connettività e contenuto programmatico.

Vista la particolarità pugliese di essere circondata per due mari (Adriatico e Ionio), ci rivolgiamo in un'idea di corridoio bi-marittimo che rafforzi, equilibri e connetti i rapporti tra città costiere e interne, estendendo circuiti produttivi e turistici (agriturismo), in un rapporto che si possa tradurre come "tra la terra e il mare".

**SCALA L**

I tre anelli di crescita, presenti nella configurazione urbana della città di Monopoli, si fanno vedere come espressione del suo sviluppo lungo la sua storia, gli stessi sono testimoni della mancanza di integrazione tra questi strati urbanistici. La condizione di Monopoli come "città di passaggio" si evidenzia nei suoi sistemi di mobilità lungo la costiera adriatica, in un rapporto nord ovest - sud est.

